

Piano di incentivazione di lungo termine Stock Option Plan

Documento informativo redatto in conformità all'art. 84-bis del Regolamento Emittenti

22 marzo 2019



INDICE

Premessa.....	2
Definizioni.....	3
1. I SOGGETTI DESTINATARI.....	6
2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO.....	7
3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI	9
4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI.....	11

Premessa

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”) ha ad oggetto il piano di incentivazione di lungo termine Stock Option Plan 2019-2023 denominato “*Stock Option Plan*” (il “**Piano**”) approvato in data 18 gennaio 2019 dall’Assemblea degli Azionisti di Banca Interprovinciale S.p.A., in conformità alla Politica di remunerazione e incentivazione per l’esercizio 2019 a favore dei componenti degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo e del restante personale, ivi incluso il personale più rilevante, della Banca e delle eventuali società da essa controllate (la “**Politica di Remunerazione**”) approvata dalla medesima Assemblea, con efficacia subordinata e a far data dalla data di efficacia verso terzi della fusione per incorporazione della controllante SPAXS S.p.A. in Banca Interprovinciale S.p.A. (la “**Fusione**”). La stessa assemblea ha altresì deliberato l’aumento di capitale a servizio del Piano.

Detta Politica prevede, tra l’altro, che una porzione della remunerazione variabile collegata al sistema incentivante sia riconosciuta mediante l’assegnazione di strumenti finanziari della banca; detta porzione è difatti disciplinata dai piani di remunerazione e incentivazione basati su strumenti finanziari adottati dalla banca tra cui il Piano. Si precisa che detti piani di remunerazione e incentivazione sono definiti tenendo tra l’altro in considerazione l’operazione di Quotazione (di cui *infra*) e del processo di assunzione di personale intrapreso dalla Banca al fine della definizione di una struttura organizzativa funzionale alla realizzazione delle prospettive di business in linea con il Piano Industriale.

Si ricorda che l’efficacia verso terzi della Fusione è intervenuta il 5 marzo 2019, dalla cui data la società risultante ha assunto la denominazione illimity Bank S.p.A.; contestualmente hanno inoltre avuto avvio le negoziazioni delle azioni ordinarie e dei diritti di assegnazione di illimity Bank S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. (la “**Quotazione**”).

Il presente Documento Informativo è redatto in conformità all’art. 84-*bis* del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i. (il “**Regolamento Emittenti**”), e in coerenza con le indicazioni di cui allo schema 7 dell’allegato 3A dello stesso Regolamento Emittenti, al fine di una più completa informativa in relazione al Piano, ad esito della Fusione e Quotazione, in favore degli azionisti di illimity e del mercato, anche in vista dell’Assemblea di illimity convocata per il 12 aprile 2019. Nel presente Documento Informativo sono inoltre contenute le informazioni relative all’implementazione del Piano sino alla data del Documento Informativo medesimo.

Il presente Documento Informativo verrà di volta in volta aggiornato, ove necessario e nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente, conformemente al contenuto delle deliberazioni assunte dagli organi competenti all’attuazione del Piano.

Si precisa che il Piano è da considerarsi di “particolare rilevanza” ai sensi dell’art. 114-*bis*, comma 3 del D.lgs. 59/1998 e s.m.i. (il “**TUF**”) e dell’art. 84-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto tra l’altro a dirigenti con responsabilità strategiche di illimity.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di illimity Bank S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato meccanismo di stoccaggio autorizzato “1INFO Storage”, consultabile sul sito www.1info.it e sul sito internet della Società (www.illimity.com) Sezione Investor Relations.

Definizioni

In aggiunta ai termini altrimenti definiti in questo documento, i seguenti termini, ove riportati con lettera in maiuscolo, avranno il significato di seguito indicato, essendo inteso che i termini e le espressioni definite al maschile includeranno anche eventuali espressioni al femminile e che i termini e le espressioni definite al singolare si intenderanno definite anche al plurale.

Assemblea	Indica l'Assemblea dei soci di illimity ;
Azioni	Indica le Azioni ordinarie di illimity di nuova emissione che i Beneficiari, in esercizio dei Diritti di Opzione eventualmente maturati, avranno diritto di sottoscrivere per quanto di rispettiva spettanza, rivenienti dall'aumento di capitale, a pagamento, in via scindibile, ex art. 2441, comma 8, c.c. deliberato dall'Assemblea di Banca Interprovinciale S.p.A. del 18 gennaio 2019 a servizio del Piano;
Beneficiari	Indica tutti i destinatari del Piano ai quali sono assegnati i relativi Diritti di Opzione, come individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazione (per quanto di competenza) ovvero dall'Amministratore Delegato;
Business Plan	Indica il <i>Business Plan</i> 2018-2023 della Società, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2018 da cui emergono gli Obiettivi rilevanti ai fini della maturazione dei Diritti di Opzione;
Comitato	Indica il Comitato per le Remunerazioni di illimity che svolge funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate di Borsa Italiana S.p.A. e della Politica di Remunerazione di illimity ;
Consiglio di Amministrazione	Indica il Consiglio di Amministrazione di illimity ;
Data di Assegnazione	Indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, ovvero i soggetti, volta per volta, dallo stesso a ciò delegati, determina i Beneficiari, delibera l'assegnazione ai Beneficiari dei Diritti di Opzione e definisce il Prezzo di Esercizio di Diritti di Opzione;
Data di Prima Assegnazione	Indica il 5 marzo 2019 (corrispondente alla data di efficacia della Fusione e alla Quotazione), ossia la data in cui il soggetto delegato ai sensi del Regolamento del Piano ha determinato i Beneficiari dei Diritti di Assegnazione, deliberato l'assegnazione dei Diritti di Opzione a detti Beneficiari e definito il Prezzo di Esercizio in conformità a quanto previsto dal Piano e dal Regolamento del Piano.
Data di Maturazione	Indica la data, compresa tra la data dell'Assemblea che approva il bilancio d'esercizio relativo all'esercizio 2023 e i 30 giorni successivi a

	tale data, in cui il Consiglio di Amministrazione verificherà, nel corso del 2024, il conseguimento degli Obiettivi, la sussistenza delle Condizioni di Vesting e il superamento dei Gate;
Destinatari	Indica i potenziali Beneficiari del Piano che siano dipendenti di illimity o di società da essa controllate.
Diritto di Opzione	Indica il diritto assegnato ai Beneficiari alla sottoscrizione di Azioni sulla base del rapporto opzioni/azioni pari a 1:1;
Gate	Indicano le condizioni di carattere patrimoniale, finanziario e comportamentale (CET1 ratio, Liquidity Coverage Ratio, Net profit, nessuna violazione di normative, regolamenti o codici aziendali su base individuale) che devono essere soddisfatte nel corso del Periodo di Vesting, nelle modalità previste dal Piano e descritte dal Regolamento del Piano, per poter esercitare i Diritti di Opzione eventualmente maturati in base al raggiungimento degli Obiettivi;
illimity o Società o Banca	Indica illimity, con sede legale in Milano, Via Soperga 9, già Banca Interprovinciale S.p.A., e come risultante dalla fusione per incorporazione di SPAXS S.p.A. in Banca Interprovinciale S.p.A.;
Obiettivi	Indica gli obiettivi per l'anno 2023 come previsti dal Piano Industriale (<i>Cost/Income, ROE, Gross Organic NPE, CET1 Capital</i>) e come definiti dal Regolamento del Piano in funzione del quale i Diritti di Opzione acquistano efficacia ai sensi del Regolamento del Piano medesimo;
Periodo di Esercizio	Indica il periodo triennale durante il quale è possibile esercitare i Diritti di Opzione decorrente a partire dalla fine del Periodo di Lock-up, e in ogni caso non oltre il 31 dicembre 2027, nelle eventuali finestre di esercizio, ove previste, indicate al momento della comunicazione dei Diritti di Opzione esercitabili;
Periodo di Lock-up	Indica il periodo, della durata di 6 mesi, a partire dalla Data di Maturazione, durante il quale i Diritti di Opzione eventualmente maturati non potranno essere esercitati, ceduti a terzi o costituiti in pegno;
Periodo di Vesting	Indica il periodo quinquennale che si conclude alla Data di Maturazione, decorso il quale i Diritti di Opzione acquisteranno efficacia ai sensi del Piano in base al grado di raggiungimento degli Obiettivi;
Personale più Rilevante (c.d. Risk Taker)	Indica la categoria di soggetti la cui attività professionale ha, o può avere, un impatto rilevante sul profilo di rischio del gruppo facente capo a illimity identificati secondo i criteri e le modalità previste nella Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, come aggiornata dal 25° aggiornamento, in materia di remunerazione;
Prezzo di Esercizio	Indica il prezzo per la sottoscrizione di un'Azione in sede di esercizio di un Diritto di Opzione

	maturato, determinato come indicato al successivo paragrafo 4.19.
Piano	Indica lo “ <i>Stock Option Plan</i> ” o “ <i>SOP</i> ” di illimity approvato dall’Assemblea di Banca Interprovinciale S.p.A. data 18 gennaio 2019 in conformità alla Politica di Remunerazione;
Politica di Remunerazione	Indica la politica di remunerazione e incentivazione per il 2019 approvata dall’Assemblea di Banca Interprovinciale S.p.A. del 18 gennaio 2019, e che ad esito della fusione per incorporazione di SPAXS S.p.A. in Banca Interprovinciale S.p.A. verrà sottoposta all’approvazione dell’Assemblea di illimity del 12 aprile 2019;
Rapporto di Lavoro	Indica il rapporto di lavoro dipendente esistente tra il Beneficiario e la Società e controllate;
Regolamento del Piano	Indica il Regolamento disciplinante il Piano approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere del Comitato e del Comitato Rischi della Banca;
Top Management	Indica i seguenti <i>manager</i> a diretto riporto dell’Amministratore Delegato: Head of NPL Investment and Servicing; Head of SME; Head of Direct Banking and Chief Digital Operations Officer; Chief Financial Officer and Head of Central Functions.

1. I SOGGETTI DESTINATARI

In ottemperanza alla Politica di Remunerazione, il Piano è un piano di *stock option* di lungo termine, destinato fino ad un massimo di n. 40 dipendenti dell'Emittente e/o di sue eventuali società controllate con l'obiettivo di allineare gli interessi del *management* e in generale dei dipendenti a quelli degli azionisti nel lungo termine e che è pertanto correlato agli obiettivi declinati nel Piano Industriale.

I Beneficiari sono individuati tra i dipendenti alla data Quotazione oppure in un momento successivo, integrando eventualmente anche dipendenti assunti in una data successiva, entro e non oltre il 31 dicembre 2020.

1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

Non applicabile in quanto i Destinatari sono i dipendenti di illimity o di società da essa controllate.

1.2 Categorie di dipendenti o collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Tra i Destinatari rientrano il management e le altre figure chiave per il conseguimento degli obiettivi strategici definiti nel Piano Industriale 2018-2023 (esclusi in ogni caso il Top Management e il Personale più Rilevante afferente le funzioni aziendali di controllo). Il Piano è destinato a massimi 40 dipendenti della Società o di sue controllate. Per informazioni in merito ai Beneficiari del Piano come determinati alla Data di Prima Assegnazione si rinvia al successivo paragrafo.

1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:

a) direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;

Non applicabile in quanto alla data del Documento Informativo non è prevista la figura del Direttore Generale all'interno della Banca.

b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero dal consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;

Non applicabile.

c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Non applicabile in quanto non vi sono persone fisiche controllanti la Società.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, per separate categorie:

a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3;

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche (diversi dal Top Management) rientrano tra i Destinatari del Piano.

Alla Data di Prima Assegnazione è stato individuato un Beneficiario all'interno della categoria di

Destinatari di cui al presente paragrafo.

b) nel caso di società di minori dimensioni ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari;

Non applicabile.

c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)

Non applicabile, fermo restando quanto indicato al successivo paragrafo 2.2 con riguardo al Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e al Responsabile Risorse Umane.

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani e informazioni aggiuntive

Il Piano, che vede tra i Destinatari il *management* e altre figure chiave per il conseguimento degli obiettivi strategici, si pone l'obiettivo di:

- allineare gli interessi dei Beneficiari a quelli degli azionisti;
- sostenere la crescita della Società e/o delle sue società controllate nel lungo termine, in linea sia con quanto previsto dalla Circolare 285 in materia politiche e prassi di remunerazione e incentivazione sia con le raccomandazioni di cui all'art. 6 del Codice di Autodisciplina per le società quotate di Borsa Italiana S.p.A.;
- fidelizzare le risorse chiave per il conseguimento delle direttrici strategiche.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari e informazioni aggiuntive

Il Piano prevede l'attribuzione di Diritti di Opzione la cui maturazione è condizionata al conseguimento degli obiettivi del Piano Industriale, come descritti dalla tabella sottostante:

Driver	Performance Indicators (KPIs)	Target 2023 Investor Day 20 July 2018	Buffer vs Targets	Assessment criteria		
				Threshold %	% stock option granted vs max	Weight in the performance scorecard
Sustainability	Cost Income Ratio	<30%	5ppt			15%
	Target not met			>35%	0%	
	Target met at the bottom of the range (including buffer)			35%	60%	
	Target partly met			30,1-34,9%	61%-99%	
	Target fully met			≤30%	100%	
Profitability	ROE	~25%	5ppt			60%
	Target not met			<20%	0%	
	Target met at the bottom of the range (including buffer)			20%	60%	
	Target partly met			20,1% - 24,9%	61%-99%	
	Target fully met			≥25%	100%	
Risk	Gross Organic NPE ratio	<9%	2ppt			15%
	Target not met			>11%	0%	
	Target met at the bottom of the range (including buffer)			11%	60%	
	Target partly met			9,1% - 10,9%	61%-99%	
	Target fully met			≤9%	100%	
	CET1 Capital Ratio	>15%	3ppt			10%
	Target not met			<12%	0%	
	Target met at the bottom of the range (including buffer)			12%	60%	
	Target partly met			12,1% - 14,9%	61%-99%	
	Target fully met			≥15%	100%	

Per il Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e il Responsabile Risorse Umane sono definiti obiettivi di *performance* differenziati, indipendenti dalla profittabilità e correlati agli obiettivi di funzione.

Al verificarsi delle condizioni di *performance* indicate, i Diritti di Opzione daranno quindi il diritto di sottoscrivere Azioni, mediante l'esercizio dei Diritti di Opzione divenuti efficaci, nel rapporto di n. 1 Azione ogni n. 1 Diritto di Opzione esercitato.

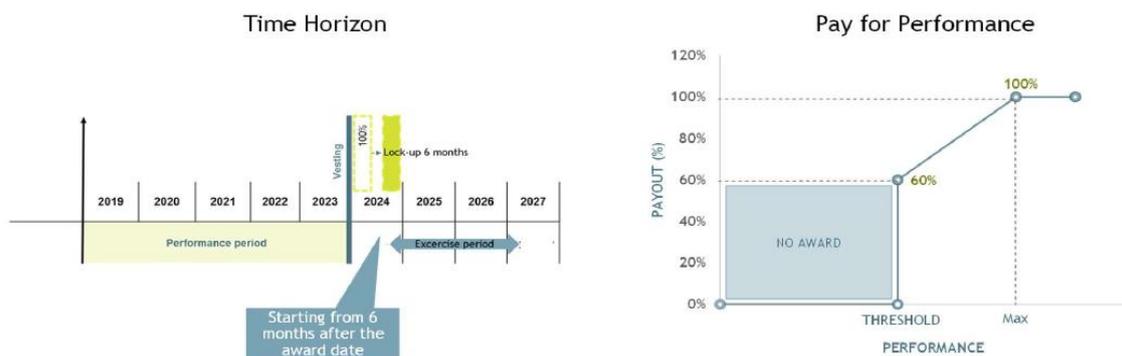
Coerentemente con l'orizzonte temporale del Piano Industriale, la misurazione delle *performance* avviene al 31 dicembre 2023; il Consiglio di Amministrazione procederà a verificare, sentito il

parere del Comitato, il grado di raggiungimento degli Obiettivi e il numero dei Diritti di Opzione maturati in funzione degli stessi.

Inoltre, i Diritti di Opzione assegnati, una volta maturati, sono soggetti ad un periodo di indisponibilità (lock-up) di 6 mesi. Al riguardo si rinvia anche al successivo paragrafo 4.2.

Per ciascun obiettivo, il relativo incentivo matura al raggiungimento di una *performance* almeno pari al 60% e cresce linearmente fino a raggiungere il 100% al conseguimento del 100% dell'obiettivo definito in sede di Piano Industriale per l'anno 2023.

I seguenti grafici illustrano l'orizzonte temporale del Piano e la parametrizzazione degli strumenti finanziari della Banca riconosciuti ai Beneficiari in funzione del livello di raggiungimento dei target degli Obiettivi stabiliti.



Il Consiglio di Amministrazione potrà eventualmente modificare il numero degli strumenti attribuiti, in aumento o in diminuzione, entro un massimo del 20%, e in ogni caso nell'ambito del limite massimo dei Diritti di Opzione complessivamente assegnabili, in funzione dei risultati complessivamente raggiunti e dei rischi assunti, a seguito del parere positivo del Comitato e del Comitato Rischi.

L'attribuzione degli strumenti, computati con un criterio pro-rata rispetto al limite massimo della remunerazione variabile sulla remunerazione fissa, coerentemente con le previsioni della recente disciplina di Banca d'Italia, è inoltre subordinata al conseguimento dei seguenti Gate:

- CET1 ratio maggiore del 10%;
- Liquidity Coverage ratio maggiore o eguale a 100% per ogni anno nel periodo 2019-2023;
- Utile Netto negli anni 2022-2023 maggiore o eguale a zero;
- Nessuna violazione di normative, regolamenti o codici aziendali a livello individuale.

Sono previsti meccanismi di correzione ex post (c.d. malus e claw-back). In particolare, in considerazione del livello di conseguimento degli obiettivi, il numero degli strumenti può contrarsi fino all'azzeramento. Al riguardo si rinvia al successivo paragrafo 4.5.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero criteri per la sua determinazione e informazioni aggiuntive

Il numero dei Diritti di Opzione assegnati è correlato alle responsabilità affidate al ruolo e alla strategicità della risorsa, così come comunicato ai Beneficiari nelle comunicazioni previste dal Regolamento del Piano.

L'entità degli incentivi assegnati a target ai Beneficiari è differenziata in relazione a quanto sopra, tenuto conto del valore degli strumenti all'assegnazione e, quindi, dell'incidenza rispetto alla remunerazione fissa. Tale entità è in ogni caso ricompresa nell'ambito del limite massimo dell'incidenza della remunerazione variabile sulla remunerazione fissa approvata dall'Assemblea per ciascuna categoria di Beneficiario.

L'ammontare dell'erogazione è funzione del livello di raggiungimento di ciascun obiettivo e del superamento delle condizioni di accesso, come esposto nel paragrafo 2.2.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compensi basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non siano negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile in quanto il Piano prevede l'assegnazione di Diritti di Opzione che subordinatamente al verificarsi delle condizioni stabilite danno il diritto di sottoscrivere Azioni di illimitato al Prezzo di Esercizio.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

Non risultano significative implicazioni di ordine contabile e fiscale che abbiano inciso sulla definizione del Piano.

2.6 Eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003 n. 350

Non applicabile in quanto il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003 n.350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano

In data 30 novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione di Banca Interprovinciale S.p.A. ha approvato il Piano su proposta del Comitato e del Comitato Rischi e quindi di sottoporre lo stesso all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti di Banca Interprovinciale S.p.A.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Banca Interprovinciale S.p.A. del 18 gennaio 2019 ha approvato il Piano e ha altresì conferito al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario e/o opportuno per dare esecuzione al Piano medesimo, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per definire il regolamento del Piano e, ai sensi dello stesso, individuare i Beneficiari, dandone loro comunicazione, e darne esecuzione, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o anche solo opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, ivi incluso il relativo regolamento, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione di competenza

Ai sensi del Piano e del Regolamento del Piano, il Consiglio di Amministrazione è responsabile della attuazione e gestione del Piano, avvalendosi delle funzioni aziendali competenti. Al riguardo si veda anche il precedente paragrafo 3.1.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Il Piano potrà essere soggetto ad adeguamenti o rettifiche, effettuati con la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, al fine di mantenerne inalterate le caratteristiche sostanziali e riflettere eventuali fusioni, scissioni, aumenti di capitale o altre operazioni sul capitale, ivi incluso il raggruppamento o il frazionamento delle Azioni, operazioni sulle azioni proprie o altre operazioni

straordinarie di illimity che dovessero modificare l'attuale perimetro della Società (l'“**Evento Straordinario**”) ovvero qualora se ne manifesti comunque l'opportunità, anche in seguito a future modifiche normative o regolamentari, fatto salvo il mantenimento dei requisiti di vigilanza prudenziale.

Qualora per un Evento Straordinario si rendesse necessario modificare gli Obiettivi del Piano, il Consiglio di Amministrazione, determinerà le modifiche da apportare, su proposta del Comitato e comunicherà i nuovi Obiettivi ai Beneficiari del Piano.

Inoltre, in caso di cambio di controllo ex art. 93 TUF anche qualora da ciò non consegua l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni della Società ovvero deliberazione di operazioni dalle quali possa derivare la revoca della quotazione delle Azioni della Società dal Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., il Consiglio di Amministrazione potrà, in relazione alle finalità stesse del Piano e al mutato contesto di riferimento, modificare le caratteristiche del Piano inizialmente stabilite ovvero deliberare di anticipare il termine finale del Piano.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani.

In considerazione delle caratteristiche del Piano, a servizio dello stesso l'Assemblea Straordinaria di Banca Interprovinciale S.p.A. del 18 gennaio 2019 ha deliberato un aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2027, per massimi nominali Euro 1.496.671,34 (comprensivi di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 8, c.c., mediante emissione di massime n. 2.100.000 nuove azioni ordinarie illimity prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity già in circolazione alla data di emissione di tali nuove azioni ordinarie, godimento regolare, al Prezzo di Esercizio.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Nell'individuazione degli elementi essenziali del Piano è stato coinvolto, nelle varie fasi di elaborazione, il Comitato, composto da Amministratori tutti non esecutivi e in maggioranza indipendenti ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF e ai sensi dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina, nel novero dei quali è assicurata la presenza del necessario numero di componenti in possesso di un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive e di gestione del rischio. A tale fine, per quanto di competenza è stato altresì coinvolto il Comitato Rischi della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Interprovinciale S.p.A. tenutosi il 18 gennaio 2019, ha approvato, il Regolamento su proposta del Comitato e del Comitato Rischi. Lo stesso Consiglio ha inoltre conferire mandato all'Amministratore Delegato della Banca per dare esecuzione al Piano secondo le modalità e i termini approvati dall'Assemblea del 18 gennaio 2019, procedendo con l'individuazione dei Beneficiari e alle comunicazioni necessarie e opportune, nonché per eseguire tutte le attività necessarie e opportune, anche avvalendosi delle competenti funzioni aziendali.

In forza dei poteri ad esso conferiti, l'Amministratore Delegato alla Data di Prima Assegnazione – essendo intervenuta in pari data la Quotazione, cui ai sensi del Piano era subordinata l'assegnazione dei Diritti di Opzione – ha individuato n.34 Beneficiari, determinato il numero massimo di Diritti di Opzione spettanti a ciascuno di essi (per complessivi n. 1.356.522 e stabilito il Prezzo di Esercizio di detti Diritti di Opzione in Euro 6,94. A tale ultimo riguardo si rinvia al successivo paragrafo 4.19.

Ai sensi del Regolamento del Piano, l'individuazione dei Beneficiari e il numero dei Diritti di Opzione da assegnare a ciascun Beneficiario viene effettuata (i) dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione con riferimento ad eventuali Beneficiari i cui compensi sono definiti dal Consiglio di Amministrazione oppure (ii) dall'Amministratore Delegato con riferimento agli altri Beneficiari, in ragione delle finalità del Piano, delle strategie di illimity, degli

obiettivi da conseguire, dell'importanza strategica di ciascun ruolo e dell'impatto del ruolo sul perseguimento degli Obiettivi.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del piano all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

In data 30 novembre 2018, il Consiglio di Banca Interprovinciale S.p.A. ha deliberato – su proposta del Comitato riunitosi in data 29 ottobre 2018, , nonché del Comitato Rischi – di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti di Banca Interprovinciale S.p.A. l'adozione del Piano. Tale Assemblea si è tenuta il 18 gennaio 2019 e ha approvato il Piano.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Si rinvia al precedente paragrafo 3.5.

3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui è basato il piano, se negoziati in mercati regolamentati

Alla Data di Prima Assegnazione (ossia il 5 marzo 2019 corrispondente alla di Quotazione di illimity sull'MTA) il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di illimity sull'MTA era pari a Euro 7,30.

Per informazioni in merito alla determinazione del Prezzo di Esercizio si rinvia al successivo paragrafo 4.19.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione e, (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee già ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato

Il Regolamento prevede che il Consiglio di Amministrazione possa sospendere, in determinati periodi dell'anno e per giustificati motivi, l'esercizio da parte dei Beneficiari dei Diritti di Opzione, qualora ciò corrisponda all'interesse della Società e/o appaia opportuno in relazione ad esigenze di tutela del mercato, e dei blocking period previsti dalla normativa tempo per tempo applicabile

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compenso basato su azioni.

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita di Diritti di Opzione che, al verificarsi delle condizioni previste (e descritte al precedente paragrafo 2) e al conseguimento degli Obiettivi stabiliti, diventeranno efficaci e daranno quindi il diritto di sottoscrivere Azioni al Prezzo di Esercizio - mediante appunto l'esercizio dei Diritti di Opzione divenuti efficaci, nel rapporto di n. 1 Azione ogni n. 1 Diritto di Opzione esercitato.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

I Diritti di Opzione assegnati maturano in unica soluzione, conformemente alla delibera del Consiglio di Amministrazione, da tenersi entro 30 giorni dalla data dell'Assemblea della Società

che ha approvato il bilancio di illimity per l'esercizio 2023, verificate le Condizioni di Vesting.

I Diritti di Opzione, una volta maturati, sono soggetti a un Periodo di Lock-up di 6 mesi durante il quale non possono non potranno essere esercitati, ceduti a terzi o costituiti in pegno.

I Diritti di Opzione, una volta maturati, potranno essere esercitati durante il Periodo di Esercizio, decorrente dalla fine del Periodo di Lock-up fino al terzo anniversario della data in cui termina il Periodo di Lock-up, nelle eventuali finestre di esercizio indicate secondo quanto previsto dal Regolamento del Piano.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei Diritti di Opzione e i tempi di assegnazione degli stessi si rinvia a quanto indicato in relazione ai Beneficiari nella premessa al paragrafo 1.

4.3 Termine del piano

Il termine del Piano, inteso come termine ultimo di sottoscrizione dell'aumento di capitale al servizio dello stesso, è il 31 dicembre 2027.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il Piano prevede l'assegnazione di massimi n. 2.100.000 Diritti di Opzione, che danno diritto a sottoscrivere un pari numero di Azioni di illimity di nuova emissione.

Il Piano non prevede un numero massimo di Diritti di Opzione da assegnare in un anno fiscale.

Il Piano non limiterà il diritto di illimity e/o del Consiglio di Amministrazione di aumentare e/o ridurre il capitale sociale di illimity e di approvare e adottare altri piani di stock option e/o stock grant o similari riservati anche ad altre categorie di destinatari o, in ogni caso, di disporre l'assegnazione di azioni ai sensi di legge.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance, descrizioni e condizioni di risultati

L'attuazione del Piano è soggetto alla verifica dei Gate e al raggiungimento degli Obiettivi nei termini indicati nel paragrafo 2.2., in linea con quanto richiesto dalla regolamentazione vigente e la Politica di remunerazione e Incentivazione di illimity, coerentemente con gli obiettivi definiti nel Piano Industriale.

I Diritti di Opzione assegnati oppure il relativo controvalore (in azioni o contanti) in caso di Azioni già sottoscritte sono oggetto di richiesta di restituzione, in tutto o in parte, in caso di accertamento, entro 5 anni dall'attribuzione dei Diritti di Opzione maturati (c.d. claw-back):

- di comportamenti posti in essere che abbiano comportato per la Banca una perdita significativa;
- di violazione delle condizioni e dei limiti per l'assunzione di attività di rischio nei confronti di coloro che possono esercitare un'influenza sulla gestione della Banca e dei soggetti ad essa collegati (ai sensi dell'art. 53 commi 4 e ss. del Testo Unico Bancario);
- di violazione degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione;
- con riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategica, in caso di dati afferenti i Gate o Obiettivi di performance che si siano rivelati in seguito manifestamente errati;
- di comportamenti fraudolenti o di colpa grave.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

I Diritti di Opzione assegnati sono soggetti ad un periodo di indisponibilità (*lock-up*) di 6 mesi (*i.e.* il Periodo di Lock-up) decorrente dalla maturazione dei Diritti di Opzione medesimi. Si rinvia anche al precedente paragrafo 4.2.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Ai Beneficiari è fatto divieto di avvalersi di strategie di copertura personale o di assicurazioni sulla retribuzione o su altri aspetti che possono alterare o inficiare gli effetti di allineamento al rischio insiti nei meccanismi della retribuzione variabile disciplinati dalla Politica di remunerazione e incentivazione della Banca.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

I Diritti di Opzione assegnati sono intrinsecamente e funzionalmente collegati e condizionati al permanere del Rapporto di Lavoro.

La cessazione del Rapporto di Lavoro durante il Periodo di Vesting dovuta a:

- i. dimissioni volontarie del Beneficiario o
- ii. risoluzione del Rapporto di Lavoro su iniziativa della Società per giusta causa.

determinerà la decadenza automatica, definitiva ed irrevocabile del Beneficiario da tutti i Diritti di Opzione sino a quel momento ad esso assegnati, ma non ancora maturati ai sensi del Piano e del Regolamento del Piano.

Durante il Periodo di Lock-up e il Periodo di Esercizio il Beneficiario manterrà i Diritti di Opzione qualsiasi sia la causa di risoluzione del Rapporto di Lavoro, salvo l'attivazione di procedure di *claw-back* (si veda precedente paragrafo 4.5) da parte di illimity ai sensi di quanto previsto dal Piano e dal Regolamento del Piano, in linea con quanto previsto al riguardo dalla politica di remunerazione e incentivazione di illimity tempo per tempo vigente.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, in forma collegiale e sentito il parere del Comitato, di derogare, nei termini e nei modi che verranno dallo stesso individuati a suo insindacabile giudizio, circa l'applicazione di quanto sopra previsto e di stabilire se determinati periodi di aspettativa, anche per l'esecuzione di incarichi amministrativi, siano idonei a determinare l'interruzione del Rapporto di Lavoro per quanto riguarda l'esercitabilità dei Diritti di Opzione.

4.9 Indicazione di eventuali cause di annullamento del Piano

Non si riscontrano clausole di annullamento del Piano fatte salve le modalità di revisione del Piano descritte al paragrafo 3.3.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti oggetto del Piano, disposto ai sensi dell'art. 2357 e ss. del codice civile; indicazione dei beneficiari del riscatto precisando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non sono previste clausole di "riscatto" fermo restando quanto previsto in relazione al *claw-back* per cui si rinvia al precedente paragrafo 4.5.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3, del codice civile

Non applicabile.

4.12. Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base dei termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascun strumento del piano

Alla data del presente Documento Informativo, sulla base dei termini e delle condizioni già definiti, l'onere atteso stimato a carico di illimity è pari a massimi Euro 2.900.000 in caso di conseguimento degli Obiettivi al livello massimo.

4.13. Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dall'attribuzione delle azioni

Il massimo effetto diluitivo determinato dal Piano è pari a circa 2,7% del capitale sociale *fully-diluted*, per tale intendendosi il numero di azioni ordinarie complessivo di illimity includendo l'assegnazione di tutte le azioni ordinarie di compendio derivanti dalla conversione di tutti i Diritti di Assegnazione di illimity in circolazione, la conversione della seconda *tranche* delle azioni speciali in azioni ordinarie illimity nel rapporto di conversione 1 a 8 e ipotizzando l'emissione di tutte le azioni ordinarie a servizio del Piano, dell'Employee Stock Ownership Plan e dell'MBO 2019.

4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Le Azioni rivenienti dall'esercizio dei Diritti di Opzione avranno godimento regolare, non essendo previsti limiti all'esercizio dei diritti amministrativi o patrimoniali ad esse inerenti.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione

Al verificarsi delle condizioni previste dal Piano, i Diritti di Opzioni daranno il diritto di sottoscrivere Azioni al Prezzo di Esercizio nel rapporto di n. 1 Azione di nuova emissione ogni n. 1 Diritto di Opzione esercitato.

4.17 Scadenza delle opzioni

Ricorrendone i presupposti, i Diritti di Opzione saranno esercitabili nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di Lock-up nel rispetto di eventuali periodi di sospensione che potranno essere indicati dal Consiglio di Amministrazione.

Qualora i Diritti di Opzione non vengano esercitati entro il termine finale (ossia il termine del Periodo di Lock-up come sopra indicato) ovvero non sia stato versato il Prezzo di Esercizio complessivo dovuto dal Beneficiario entro i termini previsti, il Beneficiario decadrà automaticamente e definitivamente dal diritto di esercitare i Diritti di Opzione maturati, senza che si configuri in capo al Beneficiario alcun diritto di indennizzo o di risarcimento.

4.18 Modalità, tempistica e clausole di esercizio delle opzioni

Fermo e in aggiunta a quanto indicato al precedente paragrafo 4.18, ciascun Beneficiario avrà la facoltà di esercitare i propri Diritti di Opzione, in tutto o in parte, anche in più tranches ed eventualmente nelle finestre di esercizio indicate secondo quanto previsto dal Regolamento del Piano, e salvo eventuali periodi di sospensione; e ciò mediante invio a illimity della relativa "comunicazione di esercizio" e contestuale versamento dell'intero importo del Prezzo di Esercizio

relativo ai Diritti di Opzione da esercitare unitamente agli eventuali importi dovuti ai sensi del Regolamento. I Diritti di Opzioni hanno una modalità di esercizio “americana”.

Entro e non oltre il quindicesimo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del mese solare in cui la Società ha ricevuto la “comunicazione di esercizio” la Società provvederà a mettere a disposizione dei Beneficiari le Azioni derivanti dai Diritti di Opzione esercitati sul conto titoli intestato al Beneficiario, eventualmente detenuto presso la società di intermediazione mobiliare o l'istituto di credito individuato dal Beneficiario nella “comunicazione di esercizio”, in ogni caso previa verifica da parte della Società dell'avvenuto versamento di quanto dovuto dal Beneficiario. Le modalità di esercizio dei Diritti di Opzione da parte dei Beneficiari potranno prevedere la vendita immediata delle azioni sottoscritte in modo che il Beneficiario riceva un ammontare al netto del Prezzo di Esercizio sul quale potranno essere trattenute imposte ed eventuali oneri contributivi previsti dalla normativa.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio

Il Prezzo di Esercizio (c.d. *exercise price*):

- (a) fino alla data di Quotazione (5 marzo 2019), era pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie SPAXS S.p.A. sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei giorni di mercato aperto del periodo intercorrente tra il giorno antecedente la Data di Assegnazione di riferimento dei Diritti di Opzione (e pertanto la Data di Prima Assegnazione) e il giorno del mese solare precedente avente medesima data del giorno dell'assegnazione dei Diritti di Opzione (o, in difetto, il giorno immediatamente antecedente quest'ultima). il Prezzo di Esercizio così calcolato è il Prezzo di Esercizio dei Diritti di Opzione assegnati alla Data di Prima Assegnazione.
- (b) Successivamente alla Quotazione, è pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie illimity Bank S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei giorni di mercato aperto del periodo intercorrente tra il giorno antecedente la Data di Assegnazione di riferimento dei Diritti di Opzione e il giorno del mese solare precedente avente medesima data del giorno dell'assegnazione dei Diritti di Opzione (o, in difetto, il giorno immediatamente antecedente quest'ultima).

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio dell'opzione non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19(b), motivazioni di tale differenza

Non applicabile.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari del piano

Non applicabile.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

Non applicabile.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti

Si rinvia a quanto indicato al paragrafo 3.3.

4.24 Tabella relativa al Piano di Stock Option Plan

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI

Tabella n. 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Data: 22 marzo 2019

Nome e Cognome o Categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativa mente)	QUADRO 2						
		Stock Option Piano di incentivazione di Lungo termine Stock Option Plan						
		<u>Sezione 2</u>						
		Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione: dell'organo competente per l'attuazione delle delibera dell'assemblea						
		Data della delibera assembleare	Descrizione Strumento	Numero Opzioni	Data di Assegnazione	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di assegnazione	Periodo del possibile esercizio (dal-al)

n. [1] Dirigente con Responsabilità Strategiche	18/01/2019	Opzioni sulle azioni ordinarie illimity Bank S.p.A. con liquidazione fisica	39.781	[5 marzo 2017] ()	6,94	7,30	N.D.
n.8 Altri Risk Takers (numero comprensivo di n.1 dirigenti con responsabilità strategiche).	18/01/2019	Opzioni sulle azioni ordinarie illimity Bank S.p.A. con liquidazione fisica	397.807	5/03/2019 (*)	6,94	7,30	N.D.
n.26 Altri beneficiari diversi dai Risk Takers	18/01/2019	Opzioni sulle azioni ordinarie illimity Bank S.p.A. con liquidazione fisica	958.714	5/03/2019 (*)	6,94	7,30	N.D.

(1) Data in cui l'organo delegato ai sensi del Piano ha stabilito i Beneficiari e assegnato i Diritti di Opzione.

